

OGGI SCIOPERO GENERALE

STUDENTI - OPERAI METALMECCANICI

L'attacco repressivo che la classe dominante ha scatenato contro il movimento degli studenti e contro gli insegnanti democratici in tutta Italia è oggi l'unica forma attraverso la quale essa cerca di "normalizzare" la scuola e rispondere alla lotta di questi anni: accanto all'uso delle forze di polizia e della Magistratura si accentua ogni giorno di più il carattere autoritario della lezione, dei voti, delle interrogazioni. Ciò avviene proprio quando queste lotte tendono a collegarsi alle esperienze più avanzate del movimento operaio e mettono in discussione l'attuale assetto dell'organizzazione scolastica: il disegno repressivo del governo della scuola è quindi un momento della più generale controffensiva padronale contro le lotte dei lavoratori che tenta di vanificare le conquiste di potere ottenute nella fabbrica e nella società.

L'unica risposta possibile a questa offensiva autoritaria delle forze padronali e di governo è l'alleanza tra movimento studentesco e movimento operaio organizzato per modificare i rapporti di potere all'interno della scuola e della società, per mettere in discussione l'attuale assetto autoritario dell'organizzazione scolastica e per trasformarlo sulla base dei contenuti e delle esperienze della lotta operaia. Il confronto tra queste forze deve avvenire sugli obiettivi attraverso i quali è oggi possibile battere questo disegno repressivo, facendo della lotta degli studenti il modo concreto col quale l'intero movimento di classe può conquistare posizioni di potere nella scuola e la può trasformare.

Per questo diventa importante giungere alle scadenze del rinnovo dei contratti di lavoro dei metalmeccanici del '72 con un grande movimento di lotta per le riforme che veda operai, studenti e forze sociali subalterne unificate contro il disegno autoritario dei padroni.

L'assemblea indica agli studenti, agli insegnanti, alle organizzazioni dei lavoratori quale terreno di confronto e di alleanza gli obiettivi e le forme di lotta che mettono in discussione l'attuale restaurazione autoritaria e che si propongono di conquistare spazi democratici nella scuola; un primo impegno politico di lotta può avvenire attorno ai seguenti punti:

- 1) Abolizione delle norme fasciste che regolano la scuola (provvedimenti disciplinari, voti di condotta, note di qualifica per gli insegnanti, ecc.)
- 2) Riconoscimento dei collettivi e dell'assemblea con la partecipazione di forze sociali e delle loro organizzazioni come parte integrante del funzionamento della scuola
- 3) Possibilità per studenti e insegnanti di praticare una reale sperimentazione didattica attraverso lo intervento sui modi e sui contenuti dello studio (lavoro collettivo, diversi criteri di valutazione, ecc.)

Tutto ciò deve essere sostanziato dalla crescita di una organizzazione per delegati di tutti gli studenti che possa far crescere questo movimento e possa confrontarsi con l'organizzazione della classe operaia.

L'assemblea invita perciò tutti gli studenti a partecipare allo sciopero e alla manifestazione indetta dai sindacati metalmeccanici e dai braccianti per VENERDI' 18 contro l'attacco padronale sulla base di questi obiettivi di lotta, affinché il movimento medio faccia di questa scadenza un momento importante di collegamento reale con la classe operaia e di rilancio nelle scuole.

concentramento in p.zza azzarita

(palasport) ore 9

Bologna, 17 febbraio 1972
cicl, in proprio

Assemblea generale del movimento studentesco medio
all'Aldini del 17-2-72